

COSA OCCORRE PER PRESENTARE LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UNA CASA POPOLARE

Innanzitutto le domande si possono presentare solo per via informatica, dalle ore 9:00 del 22 novembre alle ore 12:00 del 31 dicembre 2022 pertanto bisogna registrarsi nella piattaforma informatica regionale (<https://www.serviziabitativi.servizirl.it>) e inserire la domanda nel sito. A tale scopo sono necessari:

- Una tessera sanitaria CRS (Carta Regionale dei Servizi) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e il relativo codice PIN (da richiedere all'ATS), oppure una CIE (Carta Identità Elettronica) con relativo PIN, una mail (a cui si può accedere) e un telefonino (da portarsi dietro per ricevere un sms), se si inserisce la domanda dal PC di casa ci vuole anche un lettore di smart card ed il software per usarlo;
- Oppure le credenziali SPID (username e password del sistema Pubblico di Identità Digitale) ed un telefonino (da portarsi dietro per ricevere il codice di accesso).

QUALI DOCUMENTI E INFORMAZIONI SONO INDISPENSABILI PER PRESENTARE LA DOMANDA:

Anche se in fase di presentazione della domanda si autocertifica tutto, in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero, oltre alla cancellazione dell'istanza è prevista anche la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, pertanto si consiglia di controllare bene ciò che si dichiara (si informa che in caso di assegnazione verrà controllata la documentazione attestante quanto dichiarato).

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono necessari (se si intende essere supportati nella presentazione della domanda conviene portare tutti i documenti elencati):

1. I **dati di tutti i componenti del nucleo familiare**, (generalità, professione, ecc.) compresi i **codici fiscali** e per i cittadini non comunitari i **permessi o le carte di soggiorno**;
2. La **certificazione ISEE ordinaria** (e la DSU) riferita al nucleo familiare, che non deve superare i 16.000 €. Attenzione che in fase di presentazione dell'ISEE vanno dichiarate tutte le proprietà mobiliari (conti correnti compresi) e tutte le proprietà immobiliari anche se ubicate all'estero o nel paese di origine di cittadini nati in altri stati (comprese le quote di proprietà anche in seguito ad eredità e le case pignorate ma non ancora vendute all'asta) e nella piattaforma andrà inserita la sommatoria tra proprietà mobiliari ed immobiliari possedute;
3. Coloro che hanno un ISEE uguale o inferiore a 3000 € risulteranno come nucleo indigente;
4. **L'esatto periodo di residenza del richiedente, sia in Lombardia, sia nel Comune di residenza**, per cui se non si è sicuri delle date di iscrizione in anagrafe è meglio chiedere agli Enti interessati;
5. In fase di presentazione della domanda, **prima di spuntare le caselle riferite all'autocertificazione sul possesso dei requisiti di accesso è necessario leggere con attenzione quanto si sta dichiarando**, onde evitare di incorre nelle sanzioni penali ed amministrative previste in caso di dichiarazioni mendaci;
6. Una **marca da bollo da 16,00 €** che si può pagare on line con carta di credito, oppure annullando una marca da bollo e inserendo il suo codice nella piattaforma informatica regionale (in caso di controllo in fase di assegnazione di un alloggio **è necessario esibire la marca da bollo annullata, che pertanto deve essere conservata**);

Durante la compilazione della domanda è possibile indicare fino a 2 alloggi (ubicati nel Comune di residenza o in quello di lavoro e solo in caso di assenza di alloggi idonei in altro comune del Distretto). L'Ente proprietario potrà tenere conto di tale indicazione, ma questa non è vincolante. In caso di assenza di alloggi idonei per il proprio nucleo familiare si potrà comunque presentare domanda, considerato che qualora dovessero liberarsi altri alloggi questi potranno essere assegnati in base alla graduatoria vigente, fino all'emanazione del successivo bando.

DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLE CONDIZIONI FAMILIARI E ABITATIVE (le situazioni elencate sono a titolo esemplificativo e non esaustivo)

Prima di dichiarare alcune condizioni è meglio verificare la documentazione in proprio possesso (se si intende essere supportati nella presentazione della domanda conviene portare tutti i documenti):

- Per chi è invalido è necessario indicare la percentuale d'invalidità riportata nel certificato (per ottenere un punteggio questa dovrà essere pari almeno al 66%);
- Per i nuclei familiari di nuova formazione, occorre possedere la documentazione che dimostri la costituzione del nucleo negli anni precedenti (conviventi di fatto all'atto dell'assegnazione, purché anagraficamente conviventi da almeno due anni prima della domanda) oppure la volontà di costituirsi come nucleo familiare (attraverso matrimonio o unione civile) prima della consegna dell'alloggio (in quest'ultimo caso vanno presentati entrambi gli ISEE delle famiglie di origine e farà fede quello più basso);
- Per chi appartiene all'ulteriore categoria sociale scelta dal Comune è necessario documentare tale condizione (per esempio per gli alloggi ubicati nel comune di Gallarate si deve documentare di essere regolarmente presenti in alloggi comunali destinati all'ospitalità temporanea oppure in alloggi SAP assegnati temporaneamente ai sensi dell'articolo 15 del precedente R. R.1/2004 e di essere in regola con il pagamento degli affitti, delle spese e dei servizi);
- Per chi ha dovuto lasciare l'alloggio all'altro coniuge ed ai figli e deve versargli l'assegno di mantenimento in seguito a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria emesso al massimo un anno prima della presentazione della domanda, è necessario possedere copia di tale sentenza;
- Per chi vive in abitazione impropria e/o d'emergenza gestita da strutture pubbliche o di assistenza (sono esclusi coloro per cui è scaduto il periodo di permanenza o per cui è in corso provvedimento di decadenza o allontanamento dall'alloggio), è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
- Per chi vive in alloggi privi di servizi igienici o di riscaldamento o considerati antigiene è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione (nella maggior parte dei casi rilasciata dall'ATS);
- Per chi deve rilasciare l'alloggio o ha dovuto rilasciare l'alloggio un anno prima della presentazione della domanda in seguito a provvedimento giudiziario o amministrativo, è necessario possedere copia di tale provvedimento (sentenza di sfratto);
- Per nuclei familiari con presenza di persone disabili o anziani che abitano in alloggio con presenza di barriere architettoniche, è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
- Per nuclei familiari che abitano in alloggi che presentano sovraffollamento o forte sovraffollamento

Alloggio che presenta forte sovraffollamento		Alloggio che presenta sovraffollamento	
3 o più persone in 1 vano abitabile	17 mq	1 o 2 persone in 1 vano abitabile	17 mq
4 o 5 persone in 2 vani abitabili	34 mq	3 persone in 2 vani abitabili	34 mq
6 persone in 3 o meno vani abitabili	50mq	4 o 5 persone in 3 vani abitabili	50 mq
		6 persone in 4 vani abitabili	67 mq
		7 o più persone in 5 vani abitabili	84 mq

è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;

- Per richiedenti che abitino da almeno un anno (anagraficamente conviventi) insieme ad altri nuclei familiari, è necessario possedere la documentazione anagrafica comprovante tale condizione.

LUOGHI DOVE E' POSSIBILE USUFRUIRE, PREVIA PRENOTAZIONE, DI POSTAZIONI INFORMATICHE E SUPPORTO NELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

(si precisa che la domanda deve inserirla il richiedente ed il supporto consiste solo nel rispondere a dubbi sulla procedura di inserimento della domanda o sulle condizioni dichiarate)

Centro servizi Group SRL - Gallarate Largo Camussi, 5 (tel. 0331/701070); **FEDER. CASA REGIONALE LOMBARDIA - Gallarate** Via San Giovanni Bosco, 13 (tel. 0331/775646) e Piazza Giovanni XXII interno Stazione (tel. 0331/775646); **ALER di Varese – Como – Monza Brianza – Busto Arsizio** in Via Monterosa, 21 a **Varese** (tel. 0332/8069260);